

REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 28 del 09.10.2020

Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*

Visto il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009 , n. 81 -*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell' articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*

Vista la C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*

Vista la scelta dei 4 strumenti insegnati presso l'I.O. Lilio quali: CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, SASSOFONO E TROMBA;

Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;

Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;

Atteso che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO DELIBERA

L'adozione del seguente Regolamento delle classi ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola

Art.1 -Scelta della classe ad indirizzo musicale

La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è aperta a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di primo grado. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando lo strumento in ordine di priorità dal prima al quarto; (per avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione potrebbe non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione).

Art.2 - Accesso alla classe dello strumento musicale

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale che si terrà subito dopo il termine delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale e da un insegnante di Musica.

Le prove verificano:

- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti);
- Riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente;
- Intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;
- Eventuale dimostrazione delle abilità strumentali acquisite (se già in possesso);

Al termine delle prove verrà stilata un verbale e una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio ottenuto e lo strumento assegnato. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi direttamente con comunicazione diretta dal nostro istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro istituto. La graduatoria verrà resa pubblica tramite il sito web della scuola.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 3 - Frequenza del corso

Una volta ammessi al Corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Viene data la possibilità agli alunni delle classi prime di n. 4 lezioni di prova in modo tale da decidere o meno la frequenza al corso dello strumento assegnato dalla commissione. Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Art. 4- Orario delle lezioni

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari, in ogni caso sono stabilite dalla scuola. L'orario delle lezioni settimanali verrà concordato dai vari docenti delle singole classi con l'alunno o il gruppo di alunni. I corsi sono così strutturati:

- una lezione settimanale individuale o piccoli gruppi di strumento, teoria e solfeggio;
- una lezione settimanale di musica di insieme.

Gli orari delle lezioni possono subire variazioni e ampliamenti in base all'organizzazione scolastica come indicato espressamente nel D.M. del 6 agosto 1999 n. 201.

Art.5 - Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni, articolato su tre giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna, ha validità per l'intero anno scolastico. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.

Rientri strumento musicale a.s. 2020/2021

CLASSE DI CHITARRA: LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE 13.30/16.30*

CLASSE DI FLAUTO: LUNEDI' E MARTEDI' DALLE 13.30/16.30*

CLASSE DI SASSOFONO: LUNEDI' E MERCOLEDI' DALLE 13.30 ALLE 16.30*

CLASSE DI TROMBA: LUNEDI' E MARTEDI' DALLE 13.30 ALLE 16.30

*** (orario e giorno da concordare con le famiglie)**

Art. 6 - Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale
Lezioni individuali o per piccoli gruppi

All'orario stabilito con le famiglie per i singoli alunni o gruppi di alunni, gli stessi si recheranno con i rispettivi insegnanti nelle proprie classi di strumento. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza. Le lezioni possono essere organizzate in modo individuale o per piccoli gruppi.

Art.7 Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito.

Art. 8 - Assenze dei Docenti di strumento musicale e/o situazioni organizzative particolari

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria o lo stesso docente informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura adoperarsi, affinché l'ufficio comunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

Art. 9 - Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per i seguenti casi:

1. Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro elettronico e questa dovrà essere giustificata allo stesso insegnante di strumento alla lezione successiva;
2. Se l'alunno è assente la mattina può frequentare regolarmente la lezione del pomeriggio. I docenti di strumento annoteranno sul registro elettronico la presenza nelle loro ore.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate allo stesso docente alla lezione successiva.

Art. 10 - Permessi e autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate durante le specifiche attività didattiche pomeridiane vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro elettronico al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

Art. 11 - Orientamento

L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria al fine illustrare i contenuti della disciplina e le modalità di organizzazione delle classi dello strumento Musicale.

Art. 12 – Doveri e adempimenti per le famiglie e gli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento di istituto. Viene inoltre richiesto loro di partecipare con regolarità alle lezioni di strumento musicale secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno.

- Le attività del Corso dello strumento Musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate allo stesso docente alla lezione successiva.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 13 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre, corsi di formazione) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze personali dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 14 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 15 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, in base alle disponibilità familiari, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per eventuali consigli sull'acquisto. Sarà possibile solo per alcuni casi, avanzare richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola, che andranno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Art. 16 – Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 17 – Inclusione alunni di altre classi che non frequentano lo strumento Musicale ed ex alunni.

Gli alunni che non fanno parte della classe di strumento Musicale e che suonano uno strumento anche diverso da quelli insegnati nel nostro Istituto e frequentano associazioni musicali (bande, etc.) possono partecipare alle attività di musica d'insieme previa richiesta scritta dai genitori al Dirigente Scolastico dove si chiede che il figlio/a possa prendere parte alle attività Orchestrale e partecipare di conseguenza alle manifestazioni organizzate dall'Istituto.

Sempre previa richiesta scritta del genitore al Dirigente Scolastico, possono partecipare gli ex alunni che frequentavano la classe di strumento Musicale, fino a tre (3) anni successivi dalla conclusione del primo ciclo di Istruzione. Tutti gli alunni che richiedono di partecipare alle attività di musica d'insieme sono tenuti a rispettare gli orari e mantenere un comportamento educato e rispettoso, viceversa dopo il terzo richiamo verbale saranno espulsi definitivamente dall'Orchestra.

Art. 18 – VIAGGI D'ISTRUZIONE

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a concorsi, scambi musicali e/o rassegne musicali.

Art.19 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto.

Cirò Marina li, 09.10.2020

LA COORDINATRICE STRUMENTO MUSICALE
Prof.ssa Angela Vulcano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Graziella Spinali